



L'Associazione
Amici dell'Arte
di Lentate sul Seveso

In collaborazione con



COMUNE DI LENTATE SUL SEVESO
Assessorato all'Educazione

Comunicato Stampa

Oltrepò pavese, tra castelli e abbazie

L'Associazione Amici dell'Arte di Lentate, in collaborazione con l'Assessorato all'Educazione, propone una **visita guidata** tra le bellezze del pavese

domenica 4 ottobre 2009

Lentate sul Seveso, 27 agosto 2009 – L'associazione lentatese "**Amici dell'Arte**", in collaborazione con l'Assessorato all'Educazione del **Comune di Lentate sul Seveso**, organizza una **visita culturale** fuori porta nell' **Oltrepò pavese**, alla scoperta di cultura, cibo, abbazie, castelli e, non da ultimo, dei gustosissimi formaggi locali. Una giornata in cui si visiteranno l'Eremo di Butrio, il Castello di Zavattarello e ... pausa gastronomica presso il "*Boscasso, il re dei formaggi di capra*", con pranzo, per l'appunto, a base di formaggi.

La visita è in programma **domenica 4 ottobre 2009**, con partenza da Lentate sul Seveso, alle ore 9.00 circa, secondo il seguente programma:

- **Ore 9.00** ritrovo davanti al Comune (via Matteotti, 8 Lentate) e partenza
- **Ore 10.00** circa arrivo a Ponte Nizza
- Visita all'Abbazia di S. Alberto di Butrio
- **Ore 13.00** pranzo in agriturismo tipico
- **Ore 15.00** trasferimento a Zavattarello
- **Ore 15.30** visita al castello di Zavattarello
- **Ore 18.30** rientro indicativo a Lentate

QUOTA DI PARTECIPAZIONE – E' possibile **isciversi dal 1 al 26 settembre 2009:**

📍 **euro 20,00** a testa, comprensivo di trasporto in autobus, biglietti di ingresso ai monumenti e visite guidate.

E' escluso il pranzo che ha un **costo base di 15,00 Euro.**

Il trasporto avverrà con un pullman appositamente noleggiato dall'Associazione **Amici dell'Arte**, che accompagnerà il gruppo *in loco*.

MODALITA' DI PRENOTAZIONE

📞 Telefonando al numero **366.4511175** (orario: **9.00/12.00 – 15.00/18.30**);

📧 Mandando un' e-mail all'indirizzo do posta elettronica: info@amicarte.it oppure prenota@amicarte.it

presso la [Saletta Pittori](#) (c/o Biblioteca comunale, via Monte Santo 2 – 20030 Lentate sul Seveso, frazione Camnago) il **martedì** e il **sabato dalle 10.00 alle 12.00**.

(In caso di mancato raggiungimento del numero minimo di 30 partecipanti la visita sarà annullata)
In allegato la locandina dell'iniziativa.

Per saperne di più

Breve descrizione monumenti e musei della visita culturale:

L'Eremo o Abbazia di Sant'Alberto di Butrio costituisce uno dei luoghi più affascinanti e al tempo stesso misteriosi nelle montagne dell'Oltrepò Pavese. Essa sorge sull'alto versante meridionale della stretta valle del torrente Begna, affluente del Nizza, che a sua volta scende da est verso ovest e confluisce nello Staffora, affluente meridionale del Po. L'Abbazia, rimasta per lungo tempo abbandonata, è stata oggetto di recenti restauri.

Il complesso del fabbricato dell'Eremo si compone della chiesa parrocchiale di Santa Maria, che è quella originaria edificata da Sant'Alberto e di tre oratori adiacenti e comunicanti: quello di Sant'Antonio di forma trapezoidale, situato appena dentro la porta d'ingresso, che appare tutto affrescato. Segue la cappella del SS.mo che si identifica come navata di sinistra per chi guarda l'altare e infine la chiesa di Sant'Alberto sulla destra sempre per chi guarda l'altare.

La chiesa di Santa Maria è stata restaurata, riportandola all'aspetto primitivo, nel 1973 in occasione del nono centenario della morte di Sant'Alberto. Nello stesso anno sono state eseguite le scalinate nel sagrato dell'Eremo ed altri lavori.

Il **castello di Zavattarello** è menzionato per la prima volta da alcuni diplomi imperiali di Ottone I e Ottone II, già nel 971, 972. Esso appartiene al vescovo di Bobbio (PC). Nel 1169 i piacentini si impossessano della rocca. Iniziano le lotte tra la famiglia ghibellina dei Landi e la famiglia guelfa degli Scotti per il possesso del maniero. La rocca è un mirabile esempio di architettura militare ghibellina, la cui funzionalità le ha permesso di resistere a numerosi assedi senza mai venire espugnata.

La visita guidata conduce in tutte le circa 40 stanze dell'interno, dalle prigioni scavate nella roccia alla cima della torre di avvistamento, da cui si gode un panorama mozzafiato delle vallate circostanti. La vista quassù spazia a 360°, dando la migliore idea della posizione strategica del castello: si possono ammirare i castelli dei dintorni, Valverde, Pietragavina, Torre degli Alberi, fino a Montalto Pavese e alla Pianura Padana.

Unico nel suo genere è il sistema interno di livelli, collegati da numerose scale secondarie, aspetto che suscita numerose interpretazioni e curiosità, essendo troppo particolare per essere soltanto un riflesso dei numerosi rimaneggiamenti che la struttura subì nel corso del tempo. Il restauro della struttura architettonica è da poco terminato: ora il Comune si sta concentrando sul pieno recupero dell'aspetto degli interni con l'aggiunta di pezzi d'arredamento antichi: pregevole è, nella sala da pranzo, un *commode* francese del XVII secolo che ha solo un altro uguale al mondo.

Ma ciò che colpisce di più il visitatore è l'imponenza, la solennità, l'emozione che suscita essere completamente immersi in oltre mille anni di storia, il ripercorrere passo dopo passo, gradino dopo gradino, la vita di centinaia di persone che passando di qui hanno in qualche modo lasciato una loro traccia, un frammento della loro vita e del loro tempo.

Per ulteriori informazioni:

Associazione Amici dell'Arte www.amiciarte.it

Tel **366.4511175** (9.00/12.00 – 15.00/18.00) – @: info@amiciarte.it; prenota@amiciarte.it

Dove e quando: c/o **Saletta Pittori** il **martedì** e il **sabato dalle 10.00 alle 12.00**

presso la Biblioteca comunale, via Monte Santo 2 – 20030 Lentate sul Seveso (frazione Camnago)